



"Istituto Tecnico Statale "E. BARSANTI"

Specializzazioni: Meccanica-Elettrotecnica e Automazione
Elettronica e Telecomunicazioni-Informatica (Progetto Abacus)

Corso Serale: Elettrotecnica e Automazione

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105

Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 - Cod. Fisc. 80104010634

Cod.Ist. NATF040003 - Cod. Serale NATF04050C - E-mail : NATF040003@istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.it



Prot. N. 4525 DEL 01/08/2022

Cig. Z3537295BD

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Determina affidamento Servizio di ritiro e smaltimento dei beni fuori uso e non più idonei all'utilizzo-Discarico Inventariale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** Delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) vigente;
- VISTO** Il Programma Annuale e.f. 2022 approvato dal Consiglio d'istituto con delibera

n. 39 del 7/02/2022 del Consiglio d'istituto.

- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante *«Nuove norme sul procedimento amministrativo»*;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *«Codice dei contratti pubblici»*, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri) e ss.mm.ii.;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro (rectius 139.000 euro ex D.L. 77/2021 convertito in Legge n.108/2021), mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»*;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»*.
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;

- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo*

quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il prof. Mario Rosario Ponsiglione, dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- Ravvisata** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** Il verbale prot. N. 3007 del 12/05/2022 redatto dalla commissione interna nominata ai sensi dell'art. 34 del D.I. in cui sono indicati i beni assolutamente

inservibili, non più utilizzabili , per i quali se ne propone il discarico riportati nell'allegato modello PV/3;

Ritenuto per ragioni di economicità ed efficace e trasparenza dell'azione amministrativa, trattandosi di beni assolutamente inservibili e privi di valore, di procedere e l'alienazione dell'inventario e all'avvio alla discarica pubblica per lo smaltimento;

Visto il provvedimento di discarico del Dirigente Scolastico prot. N. 3097 del 17-05-2022, con il quale è stata disposta la procedura per lo smaltimento a norma di legge dei beni inutilizzati assolutamente inservibili, tra cui vengono annoverati i beni classificati quali RAEE e arredi in legno e metallo;

Ravvisata la necessità di provvedere alla dismissione a norma di legge, dei suddetti beni (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, legno ferro e acciaio), classificati quali RAEE e beni in legno e metallo presso i locali scolastici dell'istituto "E.Barsanti ", con attestazione dell'avvenuto smaltimento e compilazione del relativo formulario;

Dato Atto Che occorre rimuovere con urgenza dai locali scolastici dell'I.T.I. E. Barsanti con attestazione dell'avvenuto smaltimento e compilazione del relativo formulario i suddetti beni fuori uso, obsoleti e non più utilizzabili;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive per i servizi soprariportati ;

CONSIDERATO -che l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

-che, per procedere alla scelta del contraente, questo Istituto ha inviato via email, richiesta di preventivo a Ditte specializzate nel campo dello smaltimento dei rifiuti, prot. N.4308 del 12/07/2022 e precisamente:

1 - Arcometal srl, Via Circumvallazione Esterna snc Casoria

2 - La Sicura srl di Casalnuovo di Napoli

3 - Ecotrasporti srl Via G. Antonio Campano 136 Napoli p.i.v.a 06557181218

VISTE le offerte pervenute dalla Ditta Arcometal srl di Casoria (Na) (prot. 4364 del 13/07/2022) per un importo a corpo di € 2.430,00 (Iva esclusa) e dalla Ditta Ecotrasporti srl Napoli (prot. 4404 del 15/07/2022) per un importo a corpo di € 2.000,00 (Iva esclusa) -

PRESO ATTO Che la ditta Ecotrasporti srl Via G. Antonio Campano 136 Napoli p.i.v.a 06557181218 ha offerto il prezzo più basso;

RITENUTO utile, vantaggioso e conveniente indire, per l'acquisizione del servizio in questione, la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss. mm.ii, alla ditta Ecotrasporti srl, Via G. Antonio Campano 136 Napoli p. i.v.a 06557181218 alla luce delle seguenti ragioni:

- a) Valore del servizio non eccedente il limite fissato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett.a) del citato del D.l. n.129/2018;

- b) Congruità del prezzo offerto dalla suddetta ditta allineato ai valori di mercato, che risulta economicamente vantaggiosa sulla base del rapporto qualità/prezzo;
- c) Adeguatezza ed idoneità dell'affidamento diretto per l'ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane utilizzate nell'espletamento delle procedure di scelta del contraente;

-che l'importo di spesa per la fornitura in oggetto è al di sotto di quanto previsto dall'art. 45 c.2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129;

CONSIDERATO

che il presente affidamento rispetta i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: a) consultazione del casellario ANAC; b) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) c) Verifica C.C.I.A.A. Infocamere . Resta inteso che l'ordine sarà inviato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, si prende atto dell'apposita autodichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto *forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara Cig. **Z3537295BD**

VISTA La nota MIUR N° 74 del 05/01/2019 avente ad oggetto "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"Decreto 28 agosto 2018, n. 129

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (Cig. **Z3537295BD**);

CONSIDERATO che l'importo complessivo di spesa di cui al presente provvedimento risulta pari a € 2.440,00 comprensivo d'I.V.A. e che esso trova copertura nel programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2022.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite ordine scritto del servizio di cui si necessita, carico trasporto e smaltimento di rifiuti dei beni assolutamente inservibili e non più utilizzabili di questa istituzione scolastica di cui al modello PV3 allegato al citato verbale prot. N. 3007 del 12/05/2022 da destinare a discarica per un costo imponibile di € 2.000,00 più I.V.A al 22 % € 440,00 per un totale complessivo di € 2.440,00 alla ditta Ecotrasporti srl, Via G. Antonio Campano 136 Napoli p.i.v.a 06557181218 ;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 2.440,00 IVA inclusa con imputazione sull'Attività A 02 funzionamento amministrativo;
- di nominare il prof. Mario Rosario Ponsiglione quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo online dell'Istituto e sito web;

Visto di regolarità contabile
Attestante la copertura finanziaria
Il DSGA Felice la Gala

